

COMMISSIONE VII
LAVORI PUBBLICI

LV.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 9 AGOSTO 1951

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **BENNANI**

INDICE

	PAG.
Congedo:	
PRESIDENTE	477
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Concessione di un contributo straordinario di lire 40 miliardi all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A. N. A. S.). (1820)	477
PRESIDENTE	477, 478
GARLATO, <i>Relatore</i>	477, 478
ANGELUCCI	478
CAMANGI, <i>Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i>	478
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	479

La seduta comincia alle 17,10.

BONTADE MARGHERITA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (È approvato).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Raimondi.

Discussione del disegno di legge: Concessione di un contributo straordinario di lire 40 miliardi all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.) (1820).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Concessione di un contributo straordinario di lire 40 miliardi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.).

Comunico che la IV Commissione (Finanze e tesoro), ha espresso parere favorevole al provvedimento.

Invito il relatore, onorevole Garlato, a svolgere la sua relazione.

GARLATO, *Relatore*. Onorevoli colleghi, il disegno di legge che è sottoposto al nostro esame ha lo scopo di eliminare una situazione di inferiorità che, nel Mezzogiorno d'Italia, si riscontra anche nel campo della viabilità. Mentre per le strade non statali provvedono la legge n. 589 del 1949 e la Cassa del Mezzogiorno, è necessario e urgente un intervento anche nel campo delle strade statali. Occorre soprattutto adeguare i piani stradali alle nuove esigenze del traffico derivante dallo sviluppo nel campo automobilistico, eliminando, progressivamente, tutte le deficienze, sia di carattere strutturale, nel senso di dover rettificare e correggere situazioni piano-altimetriche inadeguate, sia nel campo della depolverizzazione del fondo stradale.

SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 AGOSTO 1951

I tronchi di strade statali sistemati ancora con piani viabili non depolverizzati, rappresentano nell'Italia meridionale circa il 42 per cento dell'intero sviluppo delle strade statali, mentre tale percentuale si riduce al 21 per cento nell'Italia settentrionale e al 14 per cento nell'Italia centrale.

Il provvedimento legislativo che stiamo esaminando fornisce all'A.N.A.S. i mezzi necessari per dare alle strade del Mezzogiorno una sistemazione analoga a quella delle strade delle altre regioni d'Italia. Ciò si vuole ottenere con lo stanziamento di un contributo straordinario all'A.N.A.S. di lire 40 miliardi per provvedere ai lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione delle strade statali.

Il disegno di legge prevede che tale stanziamento sia suddiviso, da parte del Tesoro, in dieci esercizi finanziari in ragione di lire 4 miliardi all'anno.

L'articolo 2, tuttavia, prevede che l'ANAS possa anticipare l'esecuzione dei lavori eseguendoli in un periodo di quattro anni in base a regolare progetto predisposto, attingendo per ogni esercizio, i fondi eventualmente non stanziati dal Tesoro, mediante anticipazioni presso la Cassa depositi e prestiti, presso il Consorzio di credito per le opere pubbliche, o presso altri Istituti di credito, di assicurazione o di previdenza.

Lo stesso articolo 2 consente a detti Istituti l'esecuzione di tali operazioni di credito anche in deroga alle norme di legge, di statuto o di regolamento.

L'articolo 3, in ottemperanza all'articolo 81 della Costituzione, prevede la copertura dei 4 miliardi da stanziare nel primo esercizio con la destinazione di una corrispondente aliquota del ricavato del prestito autorizzato con la legge 30 dicembre 1950, n. 1040.

Infine l'articolo 4 autorizza il Ministero del tesoro ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni allo stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e al bilancio dell'A.N.A.S.

Data la evidente necessità ed urgenza di fornire al Governo i mezzi necessari per un'opera che, tra l'altro, risponde a un'esigenza di giustizia distributiva, confido che gli onorevoli colleghi vorranno dare la loro approvazione al disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

ANGELUCCI. Devo osservare che, nella distribuzione dei soccorsi di natura governativa, finora, l'Italia settentrionale e, attualmente, l'Italia meridionale hanno una posi-

zione di privilegio, mentre l'Italia centrale è un po' trascurata. In via di raccomandazione, mi rivolgo al Governo perché, nella distribuzione dei fondi, siano adottati criteri più equitativi.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

GARLATO, Relatore. Senza voler entrare nel merito circa l'affermazione generica dell'onorevole Angelucci, dovrei rispondere che, nel caso specifico, l'Italia centrale è quella che ha la percentuale minore di strade non sistemate con la depolverizzazione. Non so, quindi, entro quale limite si possa tener conto dell'osservazione.

CAMANGI, Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Il Governo raccomanda alla Commissione di approvare sollecitamente il disegno di legge nella formulazione proposta.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli che, non essendovi emendamenti e nessuno chiedendo di parlare, porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

È concesso un contributo straordinario di lire 40 miliardi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.) per provvedere alla esecuzione di lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali dell'Italia meridionale ed insulare.

La spesa predetta sarà stanziata nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici in ragione di lire 4 miliardi all'anno, a decorrere dall'esercizio 1950-51 fino all'esercizio 1959-60.

(È approvato).

ART. 2.

Allo scopo di iniziare e portare a compimento i lavori di cui al precedente articolo in periodi di tempo abbreviati, la A.N.A.S. è autorizzata ad assumere impegni in misura eccedente gli stanziamenti entro i seguenti limiti: lire 4 miliardi nell'esercizio 1950-51, lire 12 miliardi nell'esercizio 1951-52, lire 12 miliardi nell'esercizio 1952-53 e lire 12 miliardi nell'esercizio 1953-54.

Per far fronte ai pagamenti in misura eccedente le somme stanziare in ogni esercizio, ai sensi del secondo comma del precedente articolo, l'A.N.A.S. potrà stipulare, occorrendo, anticipazioni con la Cassa depositi e prestiti, il Consorzio di credito per le opere pubbliche ed altri Istituti di credito, di assi-

SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 AGOSTO 1951

curazioni o di previdenza. Tali operazioni possono essere concluse anche in deroga alle norme di legge, di statuto e di regolamento che disciplinano l'attività dei singoli Istituti mutuanti.

(È approvato).

ART. 3.

Alla copertura della spesa di lire 4 miliardi da stanziare nell'esercizio 1950-51 viene destinata una corrispondente aliquota del ricavato del prestito autorizzato con la legge 30 dicembre 1950, n. 1040.

(È approvato).

ART. 4.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni allo stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e nel bilancio dell'A.N.A.S.

Con gli stessi provvedimenti sarà stabilita la quota sulle autorizzazioni previste dalla presente legge da destinare agli oneri di carattere generale in dipendenza dell'attuazione della legge stessa, ivi compresi gli interessi per le eventuali anticipazioni.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nell'odierna seduta.

(Segue la votazione).

Comunico i risultati della votazione segreta del seguente disegno di legge:

« Concessione di un contributo straordinario di lire 40 miliardi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.) » (1820):

Presenti e votanti	40
Maggioranza	21
Voti favorevoli	37
Voti contrari	3

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Angelucci, Baglioni, Barbieri, Belliardi, Bennani, Bernardinetti, Bontade Margherita, Caiati, Calandrone, Caroniti, Carratelli, Cimenti, Clocchiatti, D'Amico, De' Cocci, De Meo, Di Leo, Ferrarese, Gabrieli, Garlato, Geraci, Guariento, Invernizzi Gabriele, Longoni, Marconi, Matteucci, Messinetti, Moro Francesco, Nicoletto, Notarianni, Pacati, Palmieri, Perliñgieri, Pirazzi Maffiola, Polano, Riva, Tarozzi, Terranova Corrado, Trimarchi e Turco.

È in congedo:

Raimondi.

La seduta termina alle 17,45.